



Città di Fossano
DIPARTIMENTO FINANZE
SERVIZIO TRIBUTI

DETERMINA N. 190 DEL 18 luglio 2024

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI INCASSO DIRETTO - DEVOLUZIONE QUOTA DI SPETTANZA DELLA PROVINCIA DI CUNEO. INCASSI DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023. LIQUIDAZIONE DI SPESA

Il Dirigente del DIPARTIMENTO FINANZE

Visto il Decreto Legislativo n. 504/92 con il quale è stato istituito il Tributo provinciale per l'ambiente, ora denominato Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), ponendo a carico dei comuni l'onere della liquidazione e dell'iscrizione a ruolo contestualmente alla Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani, con il riconoscimento di una commissione pari allo 0,30% delle somme riscosse, senza importo minimo e massimo.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella Legge 19/12/2019, n.157, a decorrere dall'anno di imposta 2020 per i pagamenti effettuati mediante modello F24, la quota di spettanza della Provincia di Cuneo è riversata a quest'ultima direttamente dalla struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate e che, pertanto, il Comune è tenuto al riversamento delle sole somme pervenute con altre modalità di pagamento ovvero riferite ad annualità 2019 e precedenti.

Vista la deliberazione Giunta Provinciale n. 65 del 12 gennaio 1993 con il quale è stata deliberata la maggiorazione del 5% da applicarsi alla Tassa Rifiuti dovuta, quale Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) per la provincia di Cuneo

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2016 per quanto concerne gli importi riscossi mediante liste di carico il concessionario del servizio della riscossione, M.T. spa con sede in Sant'Arcangelo di Romagna effettua il versamento totale in favore del Comune di Fossano e che quindi, per tali poste, occorre provvedere al riversamento delle somme spettanti alla Provincia di Cuneo, incassate mediante agente della riscossione al netto, oltrechè della quota di commissione prevista dal citato D.Lgs. n. 504/1992, anche dell'importo relativo all'IVA sull'aggio pagato dai contribuenti per la quota di spettanza della Provincia di Cuneo, riconosciuta dal Comune di Fossano a seguito di emissione di regolare fattura da parte di M.T. spa per il servizio reso, come previsto in sede contrattuale.
- per gli incassi effettuati in forma diretta mediante modello F24 e mediante il canale di pagamento telematico PagoPA il TEFA è riscosso dal Comune di Fossano contestualmente alla Tassa sui Rifiuti e che, parimenti, occorre provvedere al riversamento delle somme spettanti alla Provincia di Cuneo, al netto della quota di commissione prevista dal citato D.Lgs. n. 504/1992, senza altra trattenuta alcuna;
- relativamente alla riscossione coattiva effettuata mediante il concessionario nazionale Agenzia delle Entrate - Riscossione la quota relativa al Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) viene da questi direttamente riversata alla Provincia di Cuneo.

Rilevato che, trattandosi di riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi, la spesa è qualificata quale "spesa per conto terzi e partite di giro" a fronte di pari "entrata per conto terzi" e che, conseguentemente, con proprie determinazioni n. 11 del 12/01/2023 si è provveduto ad assumere i necessari impegni di spesa alla Missione 99 - Programma 01 - Titolo 7 - Macroagg.to 702 - capitolo 11465 "Versamento di imposte di natura corrente per conto di terzi", così suddivisi:

- € 34.700,00 in favore della Provincia di Cuneo a titolo di TEFA (Imp. 2023/267)
- € 300,00 in favore del Comune di Fossano a titolo di rimborso spese di riscossione (Imp.2023/268)

a fronte di pari accertamento di entrata al Titolo 9 - Tipologia 0200 Categoria 9020500 - capitolo 6140 "Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi" (acc. 2023/83);

Rilevato altresì che, per le somme di spettanza del Comune di Fossano, con la medesima determinazione si è provveduto a prevedere la relativa entrata sul Titolo 3 - Tipologia 0500 - Categoria 305999 - capitolo 3330 (acc. 2023/84);

Visti gli incassi pervenuti dal 01/01/2023 al 31/12/2023 mediante modello F24, versamenti in tesoreria e pagamenti con canale telematico PagoPA;

Visto il versamento effettuato presso Banca d'Italia da parte del Ministero Istruzione per TARI istituzioni scolastiche anno 2023 in data 24/11/2023;

Dato atto che l'importo complessivamente spettante alla Provincia di Cuneo è pari ad € 34.623,32 cui vanno detratti € 103,87 a titolo di rimborso spese della riscossione come previsto dal Decreto Legislativo n. 504/1992 come meglio specificato in precedenza, per un importo netto pari ad € 34.519,45.

Rilevato inoltre che:

- l'importo relativo all'aggio (comprensivo di IVA) pagato al Concessionario della riscossione M.T. spa sulla quota TEFA di spettanza della Provincia di Cuneo ammonta ad € 98,13;
- nell'anno 2023, questo Comune ha provveduto ad emettere provvedimenti di rimborso TARI per quote rivelatesi, successivamente al pagamento da parte dei contribuenti, non più dovute, riconoscendo ai contribuenti interessati anche le quote TEFA verate e non dovute, per un importo complessivo di € 2.351,00.

Dato atto che per tali importi, ammontanti complessivamente ad € 2.449,13 occorre ora procedere al reintroito di quanto spettante al Comune di Fossano con un giroconto contabile in entrata sul Titolo 3 - Tipologia 0500 - Categoria 305999 - capitolo 3330 - nuovo accertamento con causale "Restituzione quota TEFA da Provincia - rimborsi rifiuti ed aggio concessionario anno 2023"

Dato altresì atto che, il riversamento delle somme spettanti alla Provincia di Cuneo di cui al presente provvedimento, non è soggetto ad acquisizione di Codice Identificativo Gara (CIG)

Visto l'esito positivo del DURC rilasciato da INAIL e valido fino al 08/11/2024

Visto che a seguito di richiesta inoltrata all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in merito alla verifica inadempienti, prevista dall'art. 48 bis DPR 602/73 e Decreto MEF 40/2008, come modificato in ultimo dall'art. 1 commi 986-987 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, il beneficiario è risultato "non inadempiente";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 18/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024/2025/2026 ed annessi allegati;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 327 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2025/2026;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Determina

1) Di liquidare a titolo di Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), per i motivi esposti in premessa, con accredito mediante rimessa sul c/c Banca d'Italia:

BENEFICIARIO	IMPORTO	CAP.	ANNO IMP.	NR. IMP.	CONTO Bdl
PROVINCIA DI CUNEO	34.519,45	11465/2024	2023	267	0060032

provvedendo a girocontare l'importo di **€ 2.449,13** in favore del Comune di Fossano, mediante contestuale reintroito sul Titolo 3 - Tipologia 0500 - Categoria 305999 - capitolo 3330 (nuovo accertamento) con causale "Restituzione quota TEFA da Provincia - rimborsi rifiuti e aggio concessionario anno 2023"

2) Di liquidare il sottostante importo in favore del Comune di Fossano, mediante contestuale reintroito sul Titolo 3 - Tipologia 0500 - Categoria 305999 - capitolo 3330 (acc. 2023/84):

BENEFICIARIO	IMPORTO	CAP.	ANNO IMP.	NR. IMP.
COMUNE DI FOSSANO	103,87	11465/2024	2023	268

Fossano, lì 18 luglio 2024

Il Dirigente del Dipartimento
(Mainero Dott. Roberta) (*)

(*) Documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa